



COMMISSIONE NAZIONALE ARBITRI

**CIRCOLARE INFORMATIVA N. 2-2023 WORLD RUGBY**

## **“CANNON ARM”**

Regole 13, 14 e definizioni

Redazione	Struttura Tecnica Nazionale Arbitrale Commissione Nazionale Arbitri	15.06.2023
-----------	--	------------

FEDERAZIONE  
ITALIANA  
RUGBY

Stadio Olimpico - Curva Nord  
Foro Italoico - 00135 Roma  
federugby.it

T +39 06 45213138  
F +39 06 45213185  
cnar@federugby.it



## COMMISSIONE NAZIONALE ARBITRI

Clarification 2-2023

Union: SARU

Regola: 13, 14, definizioni riguardanti i giocatori a terra

Data: 6 giugno 2023

### 1. QUESITO

La SA Rugby ha documentato la crescente tendenza del ricorso al “cannon arm” (**braccio d’appoggio**), tecnica che viene adottata generalmente in prossimità della linea di meta, in occasione dei “pick-and-go”. Questa tecnica è praticata dal portatore di palla, il quale, preso il possesso del pallone con una mano, decide volontariamente di estendere l’altro braccio in avanti e sul terreno, in modo da trovarsi prima del contatto in una posizione bassa e per sé vantaggiosa.



Le definizioni “Non sui propri piedi” e “Giocatore in piedi”, come riportato nelle Definizioni delle Regole del Gioco e nelle regole 13.1 e 14.9, si riferiscono ai giocatori che devono stare in piedi.

Le Regole del Gioco hanno lo scopo di promuovere la sicurezza e l’equità per i seguenti motivi:

- equità: il portatore di palla ottiene un indebito vantaggio per il fatto di essere “non in piedi”, “sostenuto da un ‘cannon arm’” e di avere un vantaggio in altezza.
- Sicurezza: ogni tentativo da parte del difensore di portarsi all’altezza dell’attaccante porterà a un probabile contatto diretto con la testa.

I difensori che non sono in piedi prima del contatto sono penalizzati, tra gli altri, per motivi di sicurezza.



## COMMISSIONE NAZIONALE ARBITRI

In considerazione di quanto esposto, la SA Rugby richiede un chiarimento da parte di World Rugby, riguardo all'aderenza alle Regole del Gioco di queste azioni.

Esempi video: <https://worldrugby.box.com/v/cannonarmexamples>

## 2. CHIARIMENTO DA PARTE DEI MEMBRI DESIGNATI DEL RUGBY COMMITTEE

Il principio del gioco, come definito nella Regola 13, è che il Rugby sia giocato solo da giocatori che sono sui propri piedi. Questo e le altre regole oggetto di discussione non fanno distinzione tra attaccanti e difensori.

La Regola 13.1 stabilisce che i giocatori che vanno a terra in possesso del pallone debbano immediatamente rialzarsi con il pallone, giocarlo o passarlo. Gli arbitri dovranno vigilare sul rispetto di questa regola da parte del portatore di palla, pur considerando che si troveranno a prendere queste decisioni in tempo reale, senza l'ausilio dei replay al rallentatore.

Oltre a questo, in qualità di Membri Designati, ci troviamo tra incudine e martello nel considerare le conseguenze indesiderate in cui si incorre quando si regolamentano dei casi specifici.

Se stabiliamo che questa particolare tecnica è contro le Regole, allora corriamo il rischio di avere giocatori che si lanciano verso la linea di meta direttamente con la testa e il collo, in una condizione rischiosa e senza aver modo di stabilizzarsi in sicurezza o naturalmente. Se, invece, stabiliamo che questa tecnica è regolare, allora corriamo il rischio di avere giocatori che piantano il braccio a terra, creando una situazione per loro stessi pericolosa, dato che gomito e spalla dovranno sopportare il carico del corretto intervento difensivo.

Siamo, inoltre, preoccupati riguardo al chiedere, di conseguenza, agli arbitri di distinguere tra un'azione stabilizzante e un'azione propulsiva, nel decidere se una meta può essere convalidata.

Come World Rugby ha sottolineato nelle Law Application Guideline di Gennaio 2023 (<https://www.world.rugby/the-game/laws/guidelines/25>), "i giocatori che mettono una mano a terra durante un placcaggio, una ruck o una maul sono soggetti a sanzione, sebbene si possa usare giudizio nel valutare se il giocatore stia usando il terreno brevemente al solo fine di mantenere l'equilibrio e la stabilità".



## COMMISSIONE NAZIONALE ARBITRI

Nell'utilizzare le mani a terra, i giocatori devono rispettare le Regole. La non osservanza implica che corrano il rischio di essere sanzionati se ciò viene rilevato in tempo reale durante il gioco.

### **Marius Mitrea**

Responsabile Sviluppo Arbitrale Alto Livello  
Struttura Tecnica Nazionale Arbitrale  
Commissione Nazionale Arbitri